



Liceo Classico Statale Tito Livio con sezione coreutica

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

A.A.S.S. 2019/2020; 2020/2021; 2021/2022



La storia del Tito Livio

Il Liceo Classico Tito Livio ha la propria sede in un edificio situato in via Circo 4, nei pressi di via Torino.

Il Liceo, già sede staccata del Liceo Manzoni, diventa autonomo nell'anno scolastico 1972/73 con la denominazione di VII Liceo Classico e successivamente, nel 1974, di Liceo Classico Tito Livio. Inizialmente situato in via Ariberto, si trasferisce nell'attuale sede di via Circo nell'anno scolastico 1980/81, occupando l'ultimo piano.

Divenuto poi parte dell'Istituto di Istruzione Superiore B. Russell, registra negli anni una popolazione scolastica in costante aumento, fino a che ottiene l'autonomia dal 2010.

Grazie alla professionalità dei Dirigenti Scolastici che si sono succeduti e alla dedizione dei docenti, accomunati da un'attenzione educativa verso i giovani, oltre che da una solida preparazione culturale e dalla condivisione di un medesimo progetto volto allo sviluppo e all'affermazione del Liceo, negli anni la scuola è cresciuta e si è rinnovata, arrivando alle attuali 39 classi, di cui 6 della sezione coreutica, distribuite sui tre piani dell'edificio di via Circo 4. Attualmente nel piano di studi del percorso classico sono previsti alcuni potenziamenti dell'offerta formativa che prevedono classi con l'insegnamento della seconda lingua straniera (cinese), classi con il potenziamento di storia dell'arte, classi con il potenziamento teatrale, classi con il potenziamento musicale, classi con il potenziamento scientifico e trasversalmente potenziamento della didattica della lingua inglese.

Anche la sezione coreutica è in crescita: alle due sezioni di percorso quinquennale si è aggiunta, dal 2018 la sperimentazione quadriennale. Dall'anno scolastico 2019/2020 il liceo coreutico si sposterà progressivamente, partendo dalle prime, nella sede staccata di via Gozzadini (MM Segesta), che sarà allestita e attrezzata specificamente per le esigenze del corso di studi.

Il nostro liceo

La nostra scuola si propone come luogo di cultura e di formazione, in cui lo studente apprende a vedere, pensare, immaginare, riflettere, rielaborare, esprimersi

Le condizioni che favoriscono il successo di tale percorso sono:

- un corpo docente sostanzialmente stabile
- l'alta professionalità dei docenti
- la verifica puntuale del processo di apprendimento e dei risultati conseguiti
- un costante dialogo con gli studenti e le famiglie
- percorsi di studio assistito per le classi prime
- sportelli psicologici per studenti
- un orientamento costante e permanente per la durata del ciclo di studi

Il Liceo Tito Livio è da sempre molto attento alla formazione degli studenti come cittadini responsabili. L'età evolutiva è il momento fondamentale per una serena e costruttiva formazione dell'adolescente in seno alla famiglia e alla scuola. Ecco perché la presenza delle famiglie a scuola e la loro partecipazione al processo formativo costituiscono una preziosa risorsa e una essenziale condizione per favorirlo.

Con questo spirito i genitori del Liceo Tito Livio si sono costituiti in Associazione, per interagire con la scuola e sostenerne le iniziative, collaborando, ad esempio, ai progetti della scuola, alle attività di orientamento scolastico, al costante miglioramento dell'ambiente di apprendimento.

Obiettivi strategici

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3. Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte recependo in particolar modo il D.Lgs 60/2017 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali sul sostegno alla creatività"

4. Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva

5. Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici

6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro

7. Sviluppo di percorsi di alternanza scuola lavoro particolarmente efficaci nell'ottica dell'orientamento e della valorizzazione delle competenze proprie di un liceo classico e di un liceo coreutico

8. Sviluppo di un piano di formazione del personale coerente con gli obiettivi strategici del PdM e del PTOF

9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale

10. Apertura pomeridiana della scuola

11. Individuazione di percorsi tesi alla valorizzazione del merito degli studenti

Obiettivi specifici

1. Creare e mantenere spazi per studenti, genitori e docenti relativamente alle difficoltà di apprendimento, gestione dell'ansia e delle tematiche di disagio tipiche dell'adolescenza

2. Sviluppare percorsi di prevenzione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo sensibilizzando tutte le componenti della scuola: studenti, genitori, docenti, con percorsi strutturati e definiti nel tempo

3. Potenziare le infrastrutture della scuola, adeguandole alle rinnovate necessità didattiche

4. Realizzare percorsi innovativi e personalizzati relativamente al curriculum dell'indirizzo di studio

5. Implementare percorsi integrati inclusivi, migliorando la capacità di gestione degli studenti con DSA o BES

6. Valorizzare i percorsi di alternanza scuola lavoro in linea con il D.Lgs 62/2017 anche in vista del nuovo esame di Stato

7. Sviluppare percorsi di mobilità studentesca anche sfruttando partenariati, Erasmus, mobilità, progetti *youth on the move*, alternanza scuola lavoro...

Attività formative rivolte al personale docente per il triennio 2019/2022

1. Formazione linguistica docenti

Nell'arco dell'anno scolastico tutti i docenti del liceo potranno frequentare corsi di lingua straniera (inglese e tedesco) volti al raggiungimento delle certificazioni necessarie (B1, B2, C1 e C2) sia per l'insegnamento CLIL che per l'attuazione del progetto classe terza in lingua inglese

2. Didattica del latino e del greco

I docenti delle classi di concorso A11 e A13 potranno lavorare secondo il metodo della ricerca azione per individuare nuovi modelli di apprendimento e analizzare le migliori pratiche a livello nazionale. E' possibile l'utilizzo del vocabolario elettronico per greco e latino e del metodo induttivo per l'apprendimento delle lingue classiche

3. Innovazione tecnologica e metodologica

Potranno essere attivati corsi di formazione sulle tematiche

- ✓ Nuovi ambienti di apprendimento
- ✓ Didattica per competenze
- ✓ Linguaggio computazionale e *problem solving*
- ✓ Meta apprendimento
- ✓ PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), con particolare attenzione al conseguimento delle certificazioni informatiche di base (ECDL) e all'utilizzo dell'applicativo Google Classroom di G Suite for Education

4. Processi storici del Novecento

Verranno promossi, in collaborazione con enti e associazioni quali Gariwo, Memoriale del binario 21, università Statale e Cattolica, seminari, incontri di formazione e corsi su tematiche specifiche che hanno già caratterizzato il liceo su tematiche specifiche, la cui fruibilità sarà aperta a tutti i soggetti interessati e alla cittadinanza

- ✓ Ricordare la Shoah
- ✓ I totalitarismi del Novecento

- ✓ Il genocidio degli armeni
- ✓ I genocidi meno conosciuti (Rwanda, Cambogia..)
- ✓ Il califfato islamico

5. **Linguaggi e comunicazione**

Potranno venire attivati per i docenti, per gli studenti e per la cittadinanza corsi volti all'acquisizione di competenze relazionali e comunicative che sviluppino i nuovi linguaggi e implementino l'uso di nuove metodologie quali

- ✓ *Debate*
- ✓ *Public speaking*
- ✓ *New media e social network*
- ✓ nuove tecnologie

6. **Bullismo e Cyberbullismo e BES, DSA**

Verrà promossa la partecipazione a corsi di formazione sulle tematiche

- ✓ Nuovi ambienti di apprendimento per alunni BES o DSA
- ✓ Bullismo e cyberbullismo
- ✓ Didattica per competenze
- ✓ Disagio e dispersione scolastica
- ✓ Scuola in ospedale

7. **Formazione specifica per disciplina**

Verrà favorita la partecipazione a corsi sulle tematiche

- ✓ Specifiche per disciplina
- ✓ Specifiche per tematiche trasversali
- ✓ Autoformazione
- ✓ Proposti dall'Ambito Territoriale e scelti dai singoli docenti
- ✓ Specifici sui bisogni della scuola

8. **Sicurezza**

Corsi rivolti al personale che necessita della formazione in oggetto

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

E' possibile attivare percorsi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare.

I servizi di **Scuola in ospedale** e di **Istruzione domiciliare** rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate.

In Lombardia il servizio di **Scuola in Ospedale** è presente nei reparti pediatrici dei principali Ospedali e riguarda tutti gli ordini e gradi di scuola.

Con **l'Istruzione domiciliare**, attivata con uno specifico progetto a cura della nostra scuola, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti, anche attraverso le moderne tecnologie.

Per ogni situazione documentata e approvata dall'USR per la Lombardia, attraverso la scuola polo, è possibile garantire un intervento a domicilio del minore per un monte ore massimo di 20 ore al mese.

Si ricorda che tutti i periodi (anche non continuativi) in cui in cui è attivato il servizio di Istruzione Domiciliare o si utilizza il servizio di Scuola in Ospedale rientrano a pieno titolo nel tempo scuola e non sono considerati assenze (art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).

Tutte le informazioni relative alla possibilità di accesso ai servizi di Scuola in Ospedale e di Istruzione domiciliare sono reperibili sul sito: www.hshlombardia.it

Internazionalizzazione del curriculum

Potenziamento della lingua inglese e certificazioni Cambridge

Tutti gli studenti potranno scegliere di partecipare ai corsi pomeridiani (o in sesta ora), tenuti da docenti madrelingua qualificati, volti a potenziare le abilità nella lingua inglese.

Alla fine dei corsi, gli studenti, adeguatamente preparati, potranno decidere di sostenere le certificazioni Cambridge (PET, FCE, CAE, CPE) iscrivendosi agli esami tramite il nostro Liceo e usufruendo, in questo modo, delle tariffe agevolate previste per le scuole statali.

Progetto SITE (Study, Intercultural, Training and Experience)

Il programma è il risultato della cooperazione tra il Dickinson College, PA, che fa da capofila a una rete di più

di 40 università statunitensi, e dalla scuola capofila italiana, che coordina più di 50 scuole lombarde coinvolte nel programma.

L'iniziativa, sponsorizzata dall'ambasciata Italiana a Washington DC e dal Consolato Italiano negli USA, è resa possibile grazie al ruolo attivo di Regione Lombardia.

Tramite il SITE Program il nostro Liceo ospita un neolaureato americano per un tirocinio dal 1 ottobre al 31 di maggio.

Durante il soggiorno in Italia il tirocinante americano è impiegato come lettore durante le lezioni curricolari d'inglese e coinvolto nelle attività CLIL da parte dei docenti di materie non linguistiche impegnati in questa metodologia nelle classi quinte.

Inoltre, al fine di potenziare le abilità comunicative degli studenti, il lettore organizza un *Conversation Club*, con cadenza settimanale, alla fine delle lezioni curricolari.

Periodi di studio all'estero

Per gli studenti che decidono di trascorrere un periodo di studio all'estero ai sensi della normativa italiana (l'anno all'estero o tre/sei mesi), la scuola ha previsto un protocollo che standardizza le procedure e individua le figure di riferimento coinvolte, agevolando il reinserimento degli studenti nella classe di appartenenza alla fine dell'esperienza nella scuola straniera.

Stage lavorativi e linguistici

Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro è prevista la possibilità di svolgere le attività di tirocinio lavorativo all'estero, solitamente nel Regno Unito o in Irlanda.

Durante il periodo estivo, invece, gli studenti del nostro Liceo potranno partecipare a stage linguistici nel Regno Unito, Irlanda, Stati Uniti, Canada o Cina.

Lingua tedesca

In orario pomeridiano sarà possibile seguire corsi di tedesco, proseguendo lo studio della lingua iniziato nella scuola secondaria di primo grado.

Erasmus

Il nostro Liceo favorisce inoltre la mobilità internazionale europea, partecipando a programmi Erasmus e a progetti internazionali.

CLIL

Per le classi quinte sono proposti moduli in lingua inglese di materie curricolari non linguistiche.

Progetti di stage e alternanza scuola lavoro

Recependo la legge 77/2005 sull'alternanza scuola lavoro il liceo classico Tito Livio ha cominciato nel 2014/2015 un percorso orientativo che mira a coinvolgere tutti gli studenti del terzo, quarto e quinto anno. Dall'anno scolastico 2015/2016 tutti gli studenti del terzo e quarto anno fruiscono di un periodo alternanza che si svolge di consueto alla fine di febbraio e nella prima parte del mese di giugno. Ogni studente avrà un progetto formativo e un tutor scolastico e aziendale e verrà valutato al rientro a scuola sulla base delle competenze raggiunte.

Durante i mesi di giugno e luglio gli studenti del terzo e quarto anno potranno inoltre svolgere stage residenziali caratterizzanti l'indirizzo classico presso scavi archeologici in Sicilia, studi filologici e artistici in Italia e in Europa presso soprintendenze e università e laboratori scientifici e di ricerca della durata minima di una settimana fino ad un massimo di tre settimane seguiti ed accompagnati da docenti qualificati del liceo. Per il liceo coreutico si organizzano attività di alternanza in linea con la specificità del corso di studi, in collaborazione con teatri, accademie di danza. Verranno stipulati appositi accordi quadro.

Accordi quadro e rapporti con il territorio

Il liceo classico e coreutico statale Tito Livio dall'anno scolastico 2014/2015 ha stretto alleanze sinergiche sul territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti nel quartiere e valorizzando gli aspetti culturali e artistici della realtà che ci

circonda. In particolare il liceo promuove incontri e spazi di confronto e dialogo aperti alla cittadinanza, svolge un ruolo di mediazione tra il mondo universitario e quello liceale, apre al territorio iniziative di alto valore artistico, culturale, letterario.

- ✓ Fondazione Scopelliti
- ✓ Università Statale degli studi
- ✓ Fondazione Sodalitas
- ✓ Museo della scienza e della tecnologia
- ✓ Gariwo, la foresta dei Giusti
- ✓ Comunità cinese di Milano
- ✓ Istituto Confucio
- ✓ Istituto Dante Alighieri
- ✓ Wep
- ✓ NET
- ✓ Associazione diplomatici
- ✓ Centro Studi Teatro Carcano
- ✓ Accademia AIDA
- ✓ Accademia DanceHaus
- ✓ Politecnico di Milano
- ✓ Museo archeologico
- ✓ Commissione europea
- ✓ Portofranco
- ✓ Gruppi Archeologici Italiani
- ✓ Skopia
- ✓ Università Cattolica del Sacro Cuore
- ✓ Centro studi sulla Gestalt

Azioni per il successo formativo

Recupero e sostegno

In caso di insufficienze registrate e di difficoltà, la scuola potrà prevedere, a seconda dei singoli casi, i seguenti interventi:

IDEI (CORSI DI RECUPERO). Discipline coinvolte: latino, greco, matematica, inglese. Corsi di recupero dopo gli scrutini del primo quadrimestre e dopo la fine dell'anno scolastico. Vengono tenuti per gruppi ristretti (circa 15 alunni) della stessa classe o per livelli omogenei.

RECUPERO IN ITINERE Per tutte le discipline. In orario curricolare vengono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.

SPORTELLO DI ASCOLTO Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni di disagio, favorire lo "star bene" a scuola, contribuire ad uno sviluppo armonico della persona fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. Gli alunni possono accedere a colloqui individuali o a piccoli gruppi con uno psicologo della ASL, su loro richiesta, rinnovabili fino a un massimo di quattro.

SPORTELLO DI COUNSELLING Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, ai genitori, ai docenti della scuola che ne facciano richiesta, per sostenere eventuali difficoltà, valorizzare talenti, costruire alleanze, imparare ad educarsi reciprocamente. Gli alunni possono accedere a colloqui individuali o a piccoli gruppi con la docente specializzata, su loro richiesta. Chiunque può accedere allo sportello su richiesta diretta alla prof.ssa incaricata

STUDIO ASSISTITO Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, due pomeriggi la settimana. Le materie coinvolte sono. Greco, latino, matematica, inglese, italiano

BES e DSA

Dall'A.S. 2012-13 un insegnante supporta i Consigli di Classe nelle procedure di accoglienza e insegnamento ad alunni con Bisogni Educativi Speciali o DSA con l'obiettivo di:

- Sensibilizzare i docenti circa questi temi ;
- Assistere i consigli di classe nella stesura dei PdP ;

- Favorire un clima di collaborazione con le famiglie
- Consentire un proficuo percorso scolastico a questi studenti
- Elaborare il Piano annuale per l'Inclusività
- Diffondere la conoscenza delle procedure e della possibilità di consultare il materiale archiviato
- Aggiornare l'archivio del materiale e della normativa
- Supportare i docenti nell'individuazione di strategie didattiche e strumenti idonei

Promozione delle eccellenze

Tra le azioni proposte dalla scuola per promuovere l'eccellenza di ragazzi meritevoli si segnalano:

CERTAMEN MEDIOLANENSE

CONCORSO BATTAGLIARIN

PARTECIPAZIONE AL BEBRAS DELL'INFORMATICA

PARTECIPAZIONI A CONCORSI E CERTAMINA PROMOSSI DA ISTITUZIONI E ENTI CULTURALI

PARTECIPAZIONI A PROGETTI UNESCO, PARLAMENTO EUROPEO GIOVANI IN LINGUA INGLESE

PARTECIPAZIONE PERCORSI DI DEBATE

Criteri di ammissione alla classe successiva ai sensi del D.P.R. 122/2009

La valutazione finale dello studente sarà effettuata tenendo conto di molteplici elementi:

- assiduità della frequenza
- costanza nell'impegno
- raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati
- progressi nell'apprendimento, rispetto alla situazione iniziale
- acquisizione di un efficace metodo di studio
- risultati conseguiti dall'allievo in seguito alla frequenza dei corsi di sostegno e recupero organizzati dalla scuola

E comunque secondo i parametri **dell'art. 4 del D.P.R. 122/2009** "Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado"

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

2. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

3. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

4. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi

personalizzati ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, ai sensi del predetto decreto legislativo, avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo.

5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

L'ammissione dell'allievo alla classe di corso successiva verrà deliberata dal Consiglio di classe, riunito nella sola componente docenti, nello scrutinio di fine anno. Nel caso in cui il Consiglio rilevi la presenza di lacune nell'apprendimento, a seconda del loro numero e della loro gravità, deciderà per la non ammissione o per la sospensione del giudizio.

I docenti faranno riferimento agli obiettivi fissati nelle singole discipline e ai livelli di apprendimento conseguiti secondo i criteri stabiliti nei singoli dipartimenti. Per il giudizio finale, consigli di classe si atterranno ai seguenti criteri:

Sufficienza in tutte le discipline (voto non inferiore a 6/10)	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Fino a tre insufficienze di cui solo una inferiore a 5/10	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO A SETTEMBRE
Fino a due insufficienze inferiori a 5/10	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO A SETTEMBRE
Tre insufficienze gravi	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Più di tre insufficienze (anche non inferiori a 5/10)	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Voto di condotta inferiore a 6/10	NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In caso di sospensione del giudizio lo studente sarà tenuto a frequentare i corsi di recupero estivi organizzati dall'Istituto (le cui date vengono pubblicate a fine anno scolastico). L'effettivo recupero delle lacune sarà verificato con prove specifiche immediatamente prima dell'inizio del successivo anno scolastico; lo scrutinio relativo deciderà in merito all'ammissione, in base al risultato delle verifiche.

E' facoltà della famiglia provvedere in proprio alla preparazione dell'allievo senza ricorrere alla frequenza dei corsi di recupero; sarà necessario in questo caso presentare una dichiarazione scritta presso la Segreteria, prima dell'inizio dei corsi.

Criteri di valutazione delle singole discipline

RIFERIMENTI GENERALI

Verificare e valutare gli apprendimenti ed i comportamenti è un compito precipuo degli insegnanti ed irrinunciabile per la nostra scuola che intende promuovere negli studenti cultura e professionalità. Per questo i Docenti predispongono molteplici occasioni di verifica secondo le più attuali e diversificate metodologie di docimologia ed aiutano gli studenti e le famiglie a comprendere il significato delle valutazioni come parte integrante del percorso formativo ed elemento di guida in relazione al percorso di apprendimento. Il risultato finale del percorso di apprendimento è l'acquisizione delle competenze specifiche maturate attraverso l'appropriarsi di conoscenze e l'esercizio di abilità connesse. Le prove comuni per competenze sono proposte alle classi seconde e sono elaborate dal collegio o dalle sue emanazioni di anno in anno. Conoscenze, abilità e competenze sono dunque l'oggetto delle valutazioni degli insegnanti. La scuola si riconosce nelle definizioni di **COMPETENZE**, **ABILITA'**, **CONOSCENZE** di seguito indicate:

1. **COMPETENZE certificabili** che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità, mettendo in gioco anche capacità personali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze attese al termine del modulo sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.
2. **ABILITA'** che indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità cognitive sono descritte come uso del pensiero logico, creativo, intuitivo e abilità pratiche, che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti.
3. **CONOSCENZE** che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

In questo contesto le valutazioni sono da intendersi come monitoraggi degli apprendimenti e della maturazione progressiva delle competenze frutto di conoscenze ed abilità sviluppate e attese in itinere e a fine modulo, a fine anno scolastico, all'esame di Stato

Per garantire tutto questo:

Ogni disciplina: in sede di riunione definisce gli standard di competenze attese a fine modulo indicando anche le corrispettive conoscenze e abilità, specificando anche gli standard minimi.

Ogni docente: definisce scopo, criteri e strumenti della valutazione nei diversi momenti del suo lavoro didattico e periodizza i momenti della valutazione sommativa opportunamente preceduta da valutazioni formative, in accordo con il suo Consiglio di classe.

Il numero delle verifiche è definito in sede di Dipartimento. Il numero delle verifiche deve comunque essere congruo, in modo da consentire al singolo insegnante di desumere con ragionevole certezza la proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Scala dei voti

Le famiglie potranno conoscere in tempo reale la situazione scolastica dei loro figli, grazie alla disponibilità del registro on line regolarmente aggiornato. Potranno essere informate sulle valutazioni, e comunicare direttamente con i docenti in sede di colloquio.

La famiglia potrà inoltre prendere visione della prova scritta durante il colloquio con gli insegnanti o richiederne la visione.

Le votazioni sono espresse in decimi e tengono conto di **COMPETENZE**, **ABILITA'** E **CONOSCENZE**, c o m e p r e v i s t o d a l D . P . R . 1 2 2 / 2 0 0 9

Le prove possono riferirsi ad uno o più macroindicatori: infatti possono esserci prove su abilità, prove di conoscenze, prove di competenze.

Le votazioni nelle singole discipline sono la base per la VALUTAZIONE dello studente, che prende in considerazione nel momento dello scrutinio di primo e secondo periodo tutti gli elementi emersi dal vissuto scolastico dello studente.

Le insufficienze nella valutazione delle diverse discipline al termine del primo periodo, dovranno essere oggetto di recupero all'inizio del secondo periodo seguendo le indicazioni della Scuola.

La scala di valutazione che segue rappresenta il punto di riferimento comune a tutte le discipline e per tutti gli insegnanti.

indicatori	voti / 10	esplicitazione delle valutazioni
COMPETENZE	1	rifiuta di sottoporsi alla prova
	2	Nessuna
	3	non sa usare le competenze
	4	usa con gravi difficoltà competenze minime anche se guidato
	5	usa competenze minime in modo impreciso e talvolta deve essere guidato
	6	usa correttamente competenze iniziali in contesti semplici
	7	usa con qualche incertezza le competenze in contesti più complessi
	8	usa in modo corretto le competenze in contesti più complessi
	9	usa autonomamente e correttamente le conoscenze anche in contesti complessi
	10	usa autonomamente con responsabilità e in modo divergente le competenze in contesti complessi
ABILITA'	1	rifiuta di sottoporsi alla prova
	2	Nessuna
	3	non si orienta
	4	compie analisi errate, commette errori ed esegue compiti in modo inadeguato
	5	compie analisi parziali, sintesi imprecise ed esegue compiti in modo incerto
	6	comprende le implicazioni essenziali, analizza ed esegue compiti

		semplici, talvolta deve essere guidato
	7	comprende le implicazioni, analizza in maniera adeguata ed esegue semplici compiti correttamente
	8	comprende le implicazioni, analizza in modo corretto ed esegue compiti in modo quasi autonomo
	9	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte, rielabora correttamente ed esegue compiti in modo autonomo
	10	analizza e rielabora in modo personale situazioni complesse ed esegue compiti in modo autonomo e responsabile
CONOSCENZE	1	rifiuta di sottoporsi alla prova
	2	non possiede alcuna conoscenza
	3	possiede conoscenze in gran parte errate
	4	possiede conoscenze generiche e la forma è scorretta
	5	possiede conoscenze frammentarie con improprietà di linguaggio
	6	possiede conoscenze dei contenuti essenziali e l'espressione è semplice ma lineare
	7	possiede conoscenze adeguate e l'esposizione è corretta
	8	possiede conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo
	9	possiede conoscenze complete, approfondisce e si orienta in modo autonomo, l'esposizione è fluida e il linguaggio specifico
	10	possiede conoscenze complete, approfondite e divergenti, l'esposizione è fluida e il lessico ricco

I criteri di valutazione applicati nelle singole discipline, contenuti nei documenti di programmazione depositati agli atti della scuola, vengono illustrati agli alunni.

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Secondo la norma relativa alla valutazione del comportamento (art. 1 del DM n. 5/2009, che attua la Legge 169/2008) essa "risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10."

Il DPR 22.6.09, n.122 ha stabilito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10mi comporta la non ammissione alla classe successiva.

Per l'attribuzione del voto di condotta non è necessario che siano presenti tutti gli indicatori, pur essendo dirimenti le infrazioni al regolamento e le note disciplinari.

VOTO	INDICATORI				
	COMPORAMEN TO E PARTECIPAZIO NE	FREQUENZA E PUNTUALITA'	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	NOTE DISCIPLINARI	USO DEI MATERIALI E DELLO SPAZIO
DIECI	Sempre corretto ed educato rispettoso dei ruoli - attivo e propositivo nel dialogo educativo - costante nell'impegno	Assiduo e puntuale. Le assenze sono giustificate immediatamente	Rispetta le norme del Regolamento di Istituto, attivandosi anche presso i compagni perché le seguano	Nessuna	Rispetto totale
NOVE	Corretto ed educato; rispettoso del le regole del vivere civile e i ruoli; attento e costante nell'impegno	Assiduo e puntuale. Le assenze sono giustificate immediatamente	Rispetta le norme del Regolamento di Istituto	Nessuna	Rispetto totale
OTTO	Corretto ed educato; Attenzione non sempre costante; impegno a volte discontinuo	Frequenza regolare; a volte in ritardo per motivi non giustificati; non sempre rispettoso degli orari	Rispetta le norme del Regolamento di Istituto	Isolate e non gravi	Non sempre attento al rispetto degli spazi
SETTE	A volte deve essere richiamato all'ordine; collabora solo se sollecitato. l'impegno è discontinuo; il coinvolgimento è parziale	Frequenza non sempre regolare; spesso in ritardo; non sempre rispettoso degli orari	Deve essere richiamato al rispetto del regolamento	Ripetute	Poco attento al rispetto degli spazi

SEI	Non sempre adeguato al contesto	Frequenza discontinua;	Palesi infrazioni del regolamento	Diverse note disciplinari;	Poco attento alle strutture
-----	---------------------------------	------------------------	-----------------------------------	----------------------------	-----------------------------

	scolastico; non sempre rispettoso delle regole del corretto vivere civile; spesso di disturbo per lo svolgimento dell'attività didattica e poco partecipe.	spesso in ritardo e non rispettoso degli orari		presenza di provvedimenti disciplinari	scolastiche e agli spazi
CINQUE	Non adeguato all'ambiente scolastico; estraneo o non rispettoso delle regole della normale convivenza civile; incapace di controllare le reazioni e di tener conto dei suggerimenti e delle richieste avanzate; assai di disturbo in modo significativo dello svolgimento dell'attività didattica; a volte di ostacolo dell'attività didattica	La frequenza è discontinua e raramente puntuale	Gravi infrazioni del regolamento e del patto di corresponsabilità	Diverse note disciplinari, presenza di gravi provvedimenti disciplinari	Danneggia le strutture e il materiale

Criteri di attribuzione del credito formativo

Nel triennio della scuola superiore viene attribuito agli alunni un **credito scolastico** che concorrerà alla formazione del punteggio conclusivo dell'Esame di stato. Tale punteggio è stabilito dalla tabella ministeriale (D.M. 99/2009) relativa alla media dei voti dello scrutinio finale:

Integrazione nuovo credito scolastico (quarte e quinte) D.lgs. n.62/17 - all'articolo 15, comma 2

Tabella di attribuzione credito scolastico a decorrere dalle classi III del 2018-2019

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
----------------	---------------------------	--------------------------	-------------------------

M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sosterranno l'esame nell'a.s. 2018/2019 – attuali classi V

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sosterranno l'esame nell'a.s. 2019/2020 – attuali classi IV

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9

6	10
7	11
8	12

Ogni fascia di media prevede l'oscillazione tra un punteggio minimo e un massimo. A determinare l'attribuzione del punteggio sono i seguenti elementi:

- Media finale
- Impegno e partecipazione
- Assenza di materie con giudizio sospeso
- Partecipazione a progetti dell'Offerta Formativa della scuola

Presenza di crediti acquisiti attraverso la proficua e certificata partecipazione ad attività quali:

- Sport a livello agonistico;
- Studi musicali presso conservatori;
- Accademie;
- Scuole civiche;
- Studi di lingue con indicazione del livello;
- Attività volontariato continuative e dettagliatamente certificate;
- Attività annuali certificate dalla scuola
- Concorsi con partecipazione selettiva o con classificazione nella fascia di eccellenza

Criteri che legittimano la deroga al limite minimo di presenze

Dall'A.S. 2009-10, nelle classi interessate dalla riforma dei Licei il superamento del 25% del monte ore di assenze riportate in una disciplina comporta la non promozione alla classe successiva. È tuttavia prevista una deroga a questa norma per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- motivi di salute come ricoveri ospedalieri o cure domiciliari continuative o ricorrenti, visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, malattie, lutti di componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia).
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'offerta formativa si arricchisce di numerosi progetti rivolti a tutti gli studenti:

1. Sport per tutti
2. Deploy your talent
3. Tripax contro il bullismo e cyberbullismo
4. Archeoschool
5. Volontariato – colazione solidale
6. La tragedia classica nell'età contemporanea
7. *Certamen Mediolanense*
8. Accoglienza classi prime
9. Orientamento in entrata
10. Orientamento in uscita
11. Sportello matematico-fisico-biologico in preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche a numero programmato
12. Potenziamento della lingua inglese per certificazioni
13. Potenziamento delle competenze digitali finalizzato al rilascio della certificazione ECDL
14. Corso di lingua tedesca
15. Sportello psicologo
16. Sportello di fisioterapia

17. Sportello di counselling
18. Camminare nei libri
19. Notte bianca del liceo classico
20. Istruzione domiciliare e scuola in ospedale
21. Cittadinanza e Costituzione
22. Percorso di studi contro le mafie
23. Camminare nella storia
24. Invito a teatro
25. Gruppo interesse Scala
26. Donazione del sangue
27. Biblioteca di istituto
28. Concorso eccellenze: Battagliarin
29. Partecipazione certamina
30. Debate
31. La crisi dell'Europa e i giusti del nostro tempo
32. Giornalino di istituto
33. Progetto studio assistito studenti classi prime
34. Progetto SITE
35. Progetto coreutico

Partecipazione a Reti di scopo

In qualità di capofila:

1. Rete regionale licei classici
2. Rete con Europa Latina
3. Rete regionale di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

In qualità di membri della rete:

1. Rete nazionale licei classici
2. Rete nazionale liceo musicali e coreutici
3. Rete regionale licei musicali e coreutici
4. Rete regionale per la didattica integrata
5. Rete nazionale licei quadriennali
6. Rete SITE
7. Rete regionale FAMI

Gli spazi

- 2 palestre (1 grande, 1 piccola)
- 1 Auditorium attrezzato per videoproiezioni con pavimentazione-danza
- Sala stampa e servizio fotocopie
- Aula studio
- Aula di informatica - Laboratorio multimediale: 30 postazioni con possibilità da parte del docente di controllare direttamente le attività dei singoli studenti
- Laboratorio di Scienze appena ristrutturato e dotato di strumenti tecnologicamente avanzato
- Aula mensa
- LIM (lavagne multimediali interattive) in tutte le aule
- 3 aule danza con pianoforti
- 2 laboratori multimediali mobili
- Biblioteca lineare: circa 10.000 volumi; prestigiose collane di testi classici, sia greco-latini che italiani, quali Belles Lettres, Utet, il Grande Dizionario di S.Battaglia, l'Enciclopedia Dantesca, oltre ad una nutrita ed aggiornata sezione saggistica.

Estratto dal RAV

Area di miglioramento scelta

1. valorizzare le eccellenze
2. ridurre la dispersione scolastica
3. migliorare l'offerta individualizzata valorizzando i singoli percorsi curricolari
4. migliorare gli esiti in matematica
5. attivare percorsi di cittadinanza

Motivazione della scelta da parte della scuola

1. Per gli studenti che dimostrano di orientarsi con autonomia in diverse discipline e ottengono risultati di alto livello si sceglie di attuare un percorso che ne valorizzi le abilità e ne potenzi le competenze al fine di agevolare un percorso di eccellenza altrimenti sottovalutato
2. Le maggiori difficoltà si rilevano nella classe prima, relativamente alle discipline di greco, latino e didattica della lingua. Si sceglie di attivare un percorso di studio assistito e metodologia sia nel primo che nel secondo quadrimestre per monitorare gli esiti e migliorare il successo formativo al primo anno, riducendo, di fatto la dispersione scolastica
3. Gli esiti a distanza mostrano un altissimo tasso di successo nel mondo universitario. In particolare la scuola si pone l'obiettivo di valorizzare i percorsi di eccellenza degli studenti fortemente motivati in alcune specifiche discipline
4. Nell'ottica del raggiungimento delle competenze chiave europee si sceglie di strutturare percorsi individualizzati che mirino a sviluppare interessi specifici nei singoli studenti
5. La situazione dell'insegnamento della matematica rispetto ai test invalsi appare meno soddisfacente: i risultati sono superiori alla media nazionale, ma inferiori a quella lombarda. Si sceglie pertanto di potenziare la didattica della matematica il primo attraverso un'ora di compresenza (su tre) il primo anno
6. L'attenzione della scuola si concentra su percorsi di cittadinanza condivisa attraverso la valorizzazione di esperienze concrete e percorsi strutturati

Aspetti di miglioramento segnalati nel Rapporto di Valutazione (estrapolazione RAV)

1. La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi: manca la valorizzazione delle eccellenze che, a volte, sono poco stimolate in un percorso individualizzato di crescita
2. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero o potenziamento: le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono più che sufficienti, superiore alla media nazionale per ore offerte. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. In particolare andrebbero realizzati percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.
3. La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari: La scuola non promuove sufficienti iniziative formative per i docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali o degli esiti che producono è soddisfacente. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la condivisione dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda soltanto alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, etc..
4. L'analisi dei dati mostra che un elemento di criticità consiste nella preparazione poco omogenea degli studenti: nelle prove INVALSI gli esiti di matematica sono da migliorare; agli esami di stato le valutazioni di fascia alta sono inferiori a quelli di riferimento; dai questionari diffusi durante l'anno è emersa la diffusa percezione di una mancanza di omogeneità tra le sezioni e/o le materie. L'intervento sulla riduzione della variabilità tra le classi potrà risolvere dunque una serie di problematiche emerse all'interno della scuola. Inoltre emerge la necessità di rispondere con

maggiore pregnanza alle esigenze degli studenti circa le competenze chiave di cittadinanza attiva

5. Posto che la priorità individuata è quella di offrire una preparazione omogenea che porti a un miglioramento generale degli esiti, si ritiene necessario intervenire sulla didattica, sui processi di valutazione, sulla condivisione delle esperienze dei docenti e delle loro personali competenze per offrire supporto agli studenti più deboli o provenienti da altre scuole, promuovere le eccellenze, limitare la diversità di didattica, di valutazione, di metodo; l'impostazione modulare e la ridefinizione del gruppo classe in alcune discipline può favorire il successo formativo

Durata del Piano

Anno scolastico 2017/2018 e 2018/2019

Risorse umane

1. Docenti dell'intero collegio
2. Docenti esterni
3. Madrelingua inglese
4. Specialisti

Destinatari del Piano

1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:

- Studenti individuati dai vari consigli di classe
- Studenti particolarmente meritevoli

2. Percorso di formazione docenti:

- Docenti dell'intero collegio

3. Percorso di recupero e consolidamento:

- Studenti individuati dai vari consigli di classe
- Studenti in situazione di particolare disagio
- Studenti delle classi prime (matematica)
- Studenti delle classi prime (studio assistito)

4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:

- Studenti individuati dai vari consigli di classe
- Studenti del liceo

Finalità generali

1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:

- Aumentare il numero degli studenti eccellenti
- Valorizzare percorsi individualizzati
- Creare percorsi di orientamento di qualità
- Stimolare la crescita

2. Percorso di formazione docenti:

- Attivare percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche della lingua inglese di livelli differenti
- Attivare percorsi di metodologia CLIL
- Valorizzare percorsi diversi di didattica

3. Percorso di recupero e consolidamento:

- Diminuire la dispersione scolastica al primo anno
- Migliorare gli esiti prove INVALSI in matematica
- Aumentare il successo formativo degli studenti
- Diminuire il numero di debiti scolastici

4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:

- Consolidare le competenze di cittadinanza attiva
- Sviluppare percorsi condivisi trasversali
- Sviluppare spirito critico

Priorità e traguardi

1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:

- Creare un gruppo di lavoro trasversale composto da studenti di varie classi
 - Partecipare alle diverse competizioni d'eccellenza nazionali (olimpiadi, dibattiti, concorsi, etc..)
 - Stimolare negli allievi la capacità di riflessione critica
 - Abituare gli allievi al lavoro autonomo e alla condivisione di obiettivi e finalità
 - Agevolare la formazione di percorsi di interesse e di nuclei tematici
- 2. Percorso di formazione docenti:**
- Permettere ai docenti di acquisire strumenti linguistici appropriati
 - Offrire al più elevato numero di docenti possibilità di formazione
 - Garantire la continuità del percorso nel corso del biennio
- 3. Percorso di recupero e consolidamento:**
- Permettere a tutti gli studenti di avere maggiori opportunità di recupero
 - Creare momenti di condivisione e di studio condiviso, anche tra pari
 - Garantire sostegno e sviluppare un metodo di studio efficace
 - Diminuire la varianza tra le classi
 - Consolidare e sistematizzare le buone prassi
- 4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:**
- Far conoscere le realtà del territorio
 - Analizzare dati di contesto per rielaborare comportamenti consapevoli
 - Aumentare la consapevolezza e la condivisione della pratica della legalità

Fasi di realizzazione

1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:

- Continuare le attività del gruppo di lavoro
- Selezionare, durante l'arco temporale di un anno scolastico, percorsi da proporre agli studenti
- Assegnare ad ogni gruppo di lavoro un compito ed un obiettivo
- Monitorare i percorsi e le fasi di realizzazione degli stessi

2. Percorso di formazione docenti:

- Attivare entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento almeno due corsi di formazione linguistica
- Attivare entro il mese di febbraio 2018 un corso di metodologia TKT CLIL
- Favorire la partecipazione dei docenti a seminari, incontri, corsi di formazione eventualmente proposti da centri esterni

3. Percorso di recupero e consolidamento:

- Attivare entro il mese di ottobre dell'anno di riferimento un percorso pomeridiano di studio assistito due volte la settimana
- Creare per l'anno scolastico 2017/2018 un'ora di compresenza di matematica in tutte le classi prime
- Attivare dall'ottobre 2017 uno sportello di counselling con la prof.ssa Barbara Marchica per studenti, docenti e genitori
- Attivare in rete con Portofranco un percorso pomeridiano di studio

4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:

- Attivare entro ottobre 2017 un progetto in rete con la Fondazione Scopelliti sulla lotta alle mafie
- Attivare un percorso annuale con il carcere di Bollate
- Attivare per tutte le classi del biennio un percorso sul bullismo e cyberbullismo gestito da esperti esterni e dalle prof.sse Francesca Vailati e Augusta Fenu
- Attivare percorsi di eco-sostenibilità

Risultati attesi a medio e a lungo termine

1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:

- Aumento di studenti motivati e competenti
- Aumento dei voti in uscita all'esame di Stato
- Aumento delle partecipazioni a competizioni nazionali ed internazionali
- Aumento del successo formativo degli allievi anche nell'ambito della scelta universitaria

2. Percorso di formazione docenti:

- Acquisizione da parte dei docenti di competenze di lingua inglese eventualmente suffragate da certificazione
- Utilizzo delle competenze maturate per la didattica CLIL

3. Percorso di recupero e consolidamento:

- Aumento del tasso di promozione alla fine del primo anno
- Diminuzione delle difficoltà in matematica
- Diminuzione della dispersione scolastica il primo anno

<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione dei cambi di scuola il primo anno <p>4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento dei comportamenti virtuosi • Aumento delle buone pratiche • Miglioramento del clima e delle relazioni • Diminuzione dei fenomeni di uso scorretto della rete soprattutto nel biennio
<p>Metodi di valutazione finale</p> <p>1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari di valutazione • Miglioramento del rendimento didattico • Misurazione dei risultati dell'esame di Stato <p>2. Percorso di formazione docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionario di valutazione • Completamento dei singoli corsi • Eventuali certificazioni raggiunte <p>3. Percorso di recupero e consolidamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei dati relativi ai voti di matematica alla fine dell'anno scolastico • Analisi dei dati relativi alle promozioni alla fine dell'anno scolastico • Analisi dei dati relativi ai cambi di scuola alla fine del primo anno scolastico <p>4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione dei comportamenti negligenti (rifiuti in giro per la scuola, aule sporche..) • Aumento dell'interesse generale rispetto alle conferenze/incontri proposti sulle tematiche della legalità
<p>Eventuali prodotti</p> <p>1. Percorso di valorizzazione delle eccellenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un documento narrativo delle esperienze fatte • Certificazioni o premi <p>2. Percorso di formazione docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi CLIL classi quinte <p>3. Percorso di recupero e consolidamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un archivio storico con i dati delle prove comuni di matematica delle classi prime • Creazione di un archivio con il tasso di successo scolastico al primo anno <p>4. Percorsi di cittadinanza e costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documento di sintesi del percorso

IL LICEO CLASSICO TITO LIVIO

Perché il liceo classico oggi

Proprio perché viviamo in un'epoca a forte contenuto tecnico-scientifico, gli studi classici hanno un ruolo ancora maggiore rispetto al passato. Può sembrare un paradosso, ma il liceo classico non prepara tanto alle facoltà umanistiche quanto a quelle scientifiche.

Infatti - come hanno dimostrato ampiamente gli studi di neurologia - tradurre le lingue classiche mette in moto le stesse aree del cervello e stimola la formazione delle medesime strutture logiche che si attivano di fronte ad un problema di matematica, di geometria o di chimica, allenando le capacità di analisi, di sintesi, di scelta fra più opzioni, di adattabilità alle diverse situazioni.

Inoltre, il confronto quotidiano con materie quali greco, latino, filosofia mette lo studente nelle condizioni di

apprendere un metodo critico-dialettico, di "dialogare" con pensieri e punti di vista che sicuramente ne stimolano la curiosità e il desiderio di discussione e confronto. In questo modo il ragazzo apprende a non accettare verità precostituite, ma a sottoporre ogni questione ad un vaglio critico, che costituisce il primo passo di ogni serio metodo scientifico.

E' importante osservare che se gli studenti con diploma classico possono incontrare qualche difficoltà all'inizio della frequenza delle facoltà scientifiche, già a partire dal secondo anno ottengono risultati statisticamente migliori, perché possiedono un metodo più critico, raffinato e flessibile.

Infine, le materie classiche, l'arte, la filosofia, la musica, la stessa scienza raffinano il senso estetico e aiutano a riconoscere e ad apprezzare la bellezza, a difendersi, cioè dalla volgarità e dal cattivo gusto imperanti.

Il liceo classico ha una sua profonda attualità, è un indirizzo di studi in grado di dare ai ragazzi l'opportunità di comprendere criticamente la complessità del proprio tempo, conoscendone le radici antiche, interrogando gli autori e i loro testi.

Gli studenti del liceo classico hanno, cioè, il privilegio dell'*otium*, del tempo da dedicare allo studio, e i loro professori hanno il compito di portarli alla consapevolezza di quanto questo sia un percorso certamente impegnativo, ma anche ricco di soddisfazioni e determinante sotto il profilo formativo.

Criteri per l'ammissione alla classe prima

I criteri deliberati dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio docenti per l'ammissione alla classe prima del liceo classico per l'a.s. 2019/2020, in caso di esubero delle domande di iscrizione sono i seguenti:

1. Rapporto di maggior vicinanza della residenza dell'alunno alla scuola, con quota del 10% destinata agli studenti dei comuni limitrofi

2. Studenti con fratelli / sorelle che stanno frequentando il Liceo Classico Statale Tito Livio

La priorità del criterio sopra indicato con la lettera b. "Studenti con fratelli / sorelle che stanno frequentando il Liceo Classico Statale Tito Livio è riconosciuta indipendentemente dal criterio di maggior vicinanza della residenza dell'alunno alla scuola.

Alla medesima scala di priorità si farà riferimento qualora le iscrizioni in eccedenza dovessero riguardare le richieste dei corsi con potenziamento.

3. Scelta di un potenziamento dell'offerta formativa

4. A parità di requisiti, si terrà conto del consiglio orientativo della scuola media

In subordine, qualora ancora sussistano condizioni di parità, si ricorrerà a sorteggio pubblico.

Obiettivi del liceo per il triennio di riferimento

Una riflessione sulla formazione dei nostri studenti, però, non può prescindere dalla considerazione che i ragazzi in età liceale vivono una stagione esistenziale delicata, che i loro interessi talvolta sono lontani e diversi da quello che studiano a scuola e che uno dei cui compiti educativi è anche quello di guidarli in un percorso formativo sensibile alle loro esigenze più profonde e alle complessità delle future scelte professionali e di studio che dovranno affrontare alla fine dei cinque anni di liceo.

L'offerta formativa del Tito Livio, quindi, è costituita da un curriculum che, rimanendo profondamente classico, è stato arricchito da potenziamenti, progetti e innovazioni didattiche che hanno l'obiettivo di dare una concreta risposta tanto ai bisogni espressivi e creativi degli adolescenti, quanto alla diffusa incertezza relativa alle scelte universitarie e agli interrogativi sull'attualità degli studi classici.

In tale direzione formativa e culturale sono stati perfezionati e attivati il potenziamento musicale, il potenziamento teatrale, il potenziamento scientifico, il potenziamento linguistico di lingua cinese e il potenziamento storico-artistico.

Nella prospettiva di valorizzare gli studi classici, una riflessione a sé è stata riservata al potenziamento di progetti, iniziative ed esperienze didattiche atte a favorire l'apprendimento e la pratica della lingua inglese.

Tale riflessione, che ha preso avvio dall'analisi dei dati del rapporto Eduscopio della Fondazione Agnelli sulla dispersione in uscita – una dispersione che al Tito Livio è stata calcolata del 17% - ci ha portato ad un'analisi dei percorsi universitari degli studenti diplomati al Liceo Tito Livio: un consistente numero di ragazzi che dal rapporto della Fondazione Agnelli risultavano aver abbandonato gli studi stanno in realtà studiando all'estero,

dove frequentano corsi universitari in lingua inglese.

Sulla base di tali analisi, uno degli obiettivi prioritari è diventato offrire agli studenti la possibilità di seguire percorsi di internazionalizzazione attraverso diverse iniziative; l'implementazione delle esperienze all'estero intese come singole esperienze o come proposte didattiche; l'uso della metodologia CLIL, l'attenzione all'accesso a fonti bibliografiche anche in lingua diversa da quella italiana.

A tali iniziative se ne affiancheranno altre, finalizzate a innovare la didattica e ad arricchire l'offerta formativa, proponendo agli studenti, nell'ambito dell'Alternanza scuola- lavoro, esperienze formative affini al curriculum, come, ad esempio, la possibilità di effettuare uno stage estivo durante il terzo o quarto anno nei siti archeologici italiani.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Tito Livio, confermando e sviluppando il tratto identitario dell'innovazione didattica, potenzia quindi progetti e iniziative caratterizzati dall'innovazione metodologica e finalizzati al diretto e partecipato coinvolgimento degli studenti nel percorso formativo e culturale.

Attivi da tempo, ma costantemente sottoposti a un processo di affinamento didattico, sono i seguenti progetti trasversali e interdisciplinari che mirano all'acquisizione di competenze legate al quadro delle qualifiche europee, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

- ✓ Camminare nella storia: percorsi di trekking storici sulle orme del passato. In particolare i docenti di letteratura, storia, filosofia e storia dell'arte attivano un percorso di ricerca azione che si concretizza nei luoghi della memoria come le trincee della Grande Guerra, i campi di sterminio, le Foibe, le Fosse Ardeatine..
- ✓ Camminare nei libri: tematica il Novecento. I docenti attivano un percorso nei luoghi che hanno ospitato famosi poeti e ne hanno segnato esistenza. Insieme agli studenti daranno vita ad un percorso attività di lettura, interpretazione, ricostruzione del percorso storico letterario dell'artista. Esempi di questi laboratori didattici itineranti sono state le esperienze a Marradi sulle orme di Dino Campana, nelle Langhe, nei luoghi della vita e dell'opera di Beppe Fenoglio, a Genova, sulle orme di Giorgio Caproni.
- ✓ La riscoperta della tragedia greca classica: un itinerario culturale alla scoperta della tragedia antica, in occasione delle rappresentazioni al teatro greco di Siracusa.
- ✓ Lettura della Costituzione nelle classi seconde come momento di riflessione sul valore della nostra Repubblica
- ✓ Percorsi di prevenzione a fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Insegnamenti opzionali e curriculum dello studente

Il liceo Tito Livio è da sempre molto attento allo sviluppo di competenze artistiche, musicali, logico-matematiche proponendo potenziamenti curricolari ed extra-curricolari. Già nell'autunno del 2014 si sono aggiunti tre nuovi potenziamenti (seconda lingua straniera: cinese, potenziamento teatrale, potenziamento storico-artistico) ai due in essere (potenziamento musicale e potenziamento scientifico). La nostra scuola offre dunque, all'interno del curriculum dello studente, altri percorsi già consolidati e strutturati che potranno essere scelti dagli studenti e che andranno a costruire il percorso facoltativo che ne individuerà il profilo in uscita, certificato sul diploma dell'esame di Stato. Gli studenti, dunque, potranno scegliere tra cinque potenziamenti differenti che diventeranno curricolari in orario scolastico per tutta la durata del liceo e che non possono essere scelti contemporaneamente:

1. Potenziamento teatrale
2. Potenziamento musicale
3. Potenziamento scientifico
4. Seconda lingua: cinese
5. Potenziamento storico-artistico

In aggiunta a questi potenziamenti, la scuola attiva corsi dedicati a tutti gli studenti del liceo. La partecipazione con profitto verrà certificata nel diploma dell'Esame di Stato:

- > Corsi per la certificazione delle competenze informatiche (ECDL)
- > Corsi per le certificazioni di lingua inglese
- > corsi di lingue (2018/19: tedesco)
- > corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche
- > corsi di economia politica e politica economica
- > debate e public speaking
- > attività sportive di istituto

Sul curriculum dello studente verranno aggiunte esperienze maturate anche nel campo del volontariato e del terzo settore nonché tutte le esperienze qualificanti promosse o sostenute dalla scuola come:

1. Volontariato sociale promosso dal liceo
2. Volontariato sociale svolto autonomamente purché documentato
3. Volontariato sociale promosso dal liceo in ambito internazionale
4. Eccellenze in ambito scolastico, musicale, artistico, coreutico, sportivo
5. Esperienze di studio all'estero per periodi non inferiori ai 3 mesi
6. Esperienze di stage estivi promosse dal liceo
7. Esperienze di tutoraggio tra pari o *peer education* promosse dal liceo
8. Partecipazione agli organi di rappresentanza studentesca
9. Partecipazione a progetti strutturati su accordi bilaterali in stretto raccordo con il territorio
10. Certificazioni linguistiche e informatiche.

Il curriculum classico

A partire dall'a.s. 2010/11 il quadro orario del nuovo Liceo Classico è il seguente:

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

*Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Dall'anno scolastico 2016/2017 il nostro quadro orario sarà il seguente curriculum classico

ROSPETTO ORARIO 55 MINUTI				
1° ORA	8,10	9,05		
2° ORA	9,05	10,00	INTERVALLO 9,55-10,05	
3° ORA	10,00	10,55		
4° ORA	10,55	11,50	INTERVALLO 11,45-11.55	
5° ORA	11,50	12,45		
6° ORA	12,45	13,40		
PARTIRE DAI PRIMI DI SETTEMBRE FINO ALLA PRIMA SETTIMANA DI GIUGNO, SECONDO ALENDRARIO REGIONALE, PER UN TOTALE DI 34 SETTIMANE E 1/2				

In tutte le classi del primo biennio è in vigore un orario che prevede la settimana corta. Previa conferma del Consiglio d'Istituto, tale orario verrà mantenuto.

Le classi del triennio hanno l'orario distribuito su sei giorni, ad eccezione di una classe che sta sperimentando la settimana corta.

Piano degli studi opzionali: i potenziamenti

Curricula opzionali					
Potenziamento musicale	3	3	3	3	3
Totale ore	30	30	34	34	34
Potenziamento teatrale	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	33	33	33
Potenziamento scientifico	****	****	****	1	1
Totale ore	29	29	32	32	32
Potenziamento linguistico cinese	3	3	3	3	3
Totale ore	30	30	34	34	34
Potenziamento storico- artistico	2	2	1	1	1
Totale ore	29	29	32	32	32

N.B. Le ore settimanali dei potenziamenti musicale, scientifico e teatrale comprendono la media di tutte le attività previste in orario extracurricolare.

****Mediamente 60 ore nel biennio di riferimento

1. PROGETTO MUSICA

Il Progetto Musica nasce nell'anno scolastico 2002/03 con la costituzione di un Ensemble di studenti; tre anni dopo viene inserito nel Piano dell'Offerta Formativa come progetto integrato al curriculum di una sezione del Liceo, andando a regime sulle cinque classi della sezione B a partire dall'anno scolastico 2009/10.

Da allora, ogni anno sono circa 90 gli studenti coinvolti nel Progetto Musica: ragazzi che, con abilità e tecniche musicali anche molto diverse tra loro, sono accomunati dalla passione per la musica e dalla condivisione di un'esperienza formativa estremamente motivante e intensa.

Le **finalità** del Progetto musica sono di carattere formativo e culturale, le prime risiedono nella rilevanza della musica d'insieme nell'ambito dell'educazione all'ascolto reciproco, al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo.

Altrettanto forti e significativi sono le finalità culturali del progetto che, nella sua articolazione curricolare, risponde alla duplice esigenza di non snaturare il liceo classico, non incidendo sul piano orario e di cercare di colmare l'assenza della musica nei piani di studio classici.

Gli **obiettivi** vanno differenziati in relazione alle diverse attività che costituiscono il progetto musica: obiettivi della musica d'insieme (Orchestra e Coro): preparazione di due concerti (Natale e Primavera); obiettivi del Laboratorio di composizione e arrangiamento: fornire agli studenti del ginnasio i rudimenti di teoria musicale indispensabili per avviare un percorso compositivo; portare gli studenti liceali all'arrangiamento o alla composizione di brani musicali da eseguire durante il Concerto di Primavera; obiettivi di storia della musica ed educazione all'ascolto: creare una relazione storico-tematica tra i contenuti culturali appresi nel curriculum di studi classici e la storia della musica e dei generi musicali classici.

Le varie attività in cui il Progetto si articola (per un monte ore totale di circa 150 ore annue) sono così organizzate e distribuite nell'arco dell'anno scolastico:

ATTIVITÀ	PARTECIPANTI	OBBLIG./FACOLT.
Musica d'insieme (Orchestra o Coro, o entrambi)	Tutti gli studenti che aderiscono al Progetto musica, riuniti in Orchestra/Coro/ Ensemble e gruppi di musica da camera.	Obbligatoria
Laboratorio informatico di composizione e arrangiamento	li studenti che lo scelgono, divisi in gruppo biennio e gruppo triennio.	Facoltativo

Musica da Camera	Tutti gli studenti che aderiscono al Progetto musica, divisi in gruppo biennio e gruppo triennio.	Facoltativo
* Le varie attività musicali non si svolgono tutte le settimane; le date delle lezioni e delle prove vengono comunicate mensilmente dal docente di musica.		

2. POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Obiettivo del potenziamento è portare gli studenti a comprendere le strategie della ricerca attraverso l'esperienza diretta del metodo di indagine scientifica.

Nei primi due anni del percorso liceale gli studenti frequenteranno 20 ore aggiuntive nell'arco di tutto l'anno scolastico, distribuite in alcune settimane di lezione. Tali lezioni saranno dedicate ad attività di laboratorio, sia di carattere chimico-fisico sia di elaborazione matematica e informatica. E' previsto che il corso possa continuare al triennio, proseguendo l'attività di laboratorio e sviluppando approfondimenti sugli aspetti teorici delle discipline scientifiche in forma multidisciplinare, con particolare attenzione verso il collegamento con le facoltà scientifiche universitarie.

Primo biennio:

Attività nel laboratorio di scienze (in ore aggiuntive di lezione) per lo studio delle grandezze fisiche fondamentali, sulla misura diretta e indiretta di grandezze, sull'osservazione delle proprietà e delle trasformazioni chimiche e fisiche, e relative al corso di biologia.

Attività nel laboratorio di informatica (in ore aggiuntive di lezione) per apprendere i metodi di raccolta ed elaborazione dei dati (utilizzo del foglio di calcolo), leggi di proporzionalità diretta ed indiretta, le basi del coding e l'utilizzo di software per apprendere la geometria.

Elaborazione e presentazione di relazioni di laboratorio; predisposizione e lettura di grafici e tabelle.

Partecipazione a conferenze presso istituzioni scientifiche (Planetario Civico, Museo di Storia Naturale, Museo della Scienza e della Tecnologia...), uscite sul territorio di carattere naturalistico, visite guidate a musei/mostre di carattere scientifico.

Triennio (secondo biennio e ultimo anno):

Sono previste uscite didattiche e alcuni incontri di approfondimento nell'arco di tutto l'anno (di durata variabile in funzione della tipologia) durante i quali sarà protagonista la scienza come forma di cultura, in modo da offrire le condizioni per integrazioni interdisciplinari, non solo nell'area scientifica, ma anche in quella umanistica. Tra i temi su cui si intende lavorare vi sono i seguenti:

- La scienza in mostra (partecipazione al Festival della Scienza di Genova, a Bergamo Scienza, visita a musei o mostre)
- La scienza come mestiere (visita a laboratori di ricerca pura e applicata, incontri con scienziati o studenti di facoltà scientifiche, partecipazione a attività del Cusmibio o di IFOM)
- La scienza nella società (implicazioni della ricerca scientifica sull'industria e sulla tecnologia, visita ad aziende del settore)
- La scienza nei media (la comunicazione della scienza, incontri con scienziati divulgatori, giornalisti scientifici, documentaristi)
- La scienza nell'arte (cinema, letteratura, pittura: analisi di varie forme di espressione artistica che indagano i temi connessi alla scoperta scientifica)

Massimo 20 ore annue aggiuntive di lezione in ogni classe del primo biennio destinate ad attività di laboratorio fisico-chimico ed informatico a cura dei professori responsabili.

Massimo 6 incontri di approfondimento nell'arco di tutto l'anno (di durata variabile in funzione della tipologia).

NB: Tutte le attività che non prevedono ore aggiuntive di lezione nei laboratori di scienze e di informatica potranno essere estese anche a classi parallele non destinatarie dirette del progetto qualora gli insegnanti di materie scientifiche, in base alla programmazione individuale, volessero aderire.

3. POTENZIAMENTO TEATRALE

BIENNIO: Laboratorio teatrale (2 ore alla settimana in orario pomeridiano); parte integrante del progetto sono una lezione aperta al pubblico durante il percorso laboratoriale e un momento performativo a conclusione del laboratorio. Il lavoro sul corpo, sulla voce e sul gesto nello spazio scenico ha l'obiettivo di favorire l'esplorazione delle possibilità espressive individuali e di gruppo attraverso la conoscenza e l'acquisizione delle tecniche teatrali di base. All'obiettivo di mettere in gioco l'ambito corporeo e le dinamiche relazionali si aggiunge quindi, a conclusione del primo biennio, quello di una prima esplorazione delle

potenzialità espressive individuali e collettive attraverso una pratica di lettura a voce alta capace di dare corpo e voce al testo.

TRIENNIO: Laboratorio teatrale (2 ore alla settimana in orario pomeridiano) + 10 ore di storia del teatro + 10 ore di dizione. In uno degli anni del triennio, a seconda del numero dei partecipanti, l'attività potrà consistere nel Laboratorio di lettura scenica (2 ore alla settimana in orario pomeridiano); parte integrante del progetto è il momento performativo a conclusione del percorso.

I contenuti e gli obiettivi formativi e culturali dei singoli laboratori vengono elaborati da un team di progetto formato dai docenti coordinatori del progetto e dagli attori incaricati della conduzione dei laboratori. Il lavoro sul testo che caratterizza il triennio (sia come Laboratorio di Teatro, sia, anche, come Laboratorio di Lettura scenica), ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per una comprensione complessiva dell'atto teatrale, integrando le competenze orientate sul versante corporeo acquisite nel primo biennio, con abilità atte a instaurare un approccio più complesso al personaggio e al testo drammaturgico. Ulteriore ma non secondario obiettivo è costituito dall'approfondimento di conoscenze e competenze che favoriscano negli studenti il formarsi di un'attitudine interpretativa e critica, così da consentire loro di accostarsi consapevolmente al teatro.

4. POTENZIAMENTO DI LINGUA CINESE

La vocazione del nostro Liceo è quella di legare lo studio della cultura classica e la sua efficacia formativa alle esigenze del mondo contemporaneo, al fine di offrire ai nostri studenti i migliori strumenti per accedere agli studi successivi.

Per questo motivo, a fronte della crescente importanza dello studio della lingua cinese e delle possibilità di occupazione qualificata che offre un *curriculum* di studi che la comprenda, dal prossimo anno scolastico proponiamo ai nuovi iscritti un nuovo arricchimento dell'offerta formativa: un corso in cui il tradizionale piano di studi del liceo classico venga accompagnato dallo studio della lingua cinese. Il progetto, partito nell'anno scolastico 2015/2016, ha riscosso molto successo, tanto da aumentare a due sezioni nell'anno scolastico 2017/2018.

In sostanza, si aggiungeranno alle lezioni curricolari 3 ore settimanali di lingua cinese, divise in due moduli da un'ora e mezza, per tutti e cinque gli anni.

Le lezioni verranno impartite, in collaborazione con l'Istituto Confucio, da due insegnanti, che si alterneranno: uno italiano, che spiegherà la grammatica e i costrutti, e uno madrelingua cinese per la pronuncia e la conversazione.

L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di sostenere gli esami di livello per la certificazione internazionale di lingua cinese (HSK): tali esami inizieranno già alla fine del primo anno e consentiranno ai più meritevoli di arrivare, alla fine del corso quinquennale, al livello B2.

Durante l'estate sarà poi possibile frequentare *stages* linguistici in Cina per perfezionare la conoscenza della lingua.

5. POTENZIAMENTO STORICO - ARTISTICO

Dal 2016/2017 il Liceo Classico "Tito Livio" propone un potenziamento della Storia dell'arte per l'intero quinquennio, considerando l'alto valore del patrimonio artistico nello studio e nella conoscenza delle culture dei popoli. Lo studio della disciplina contribuisce alla costruzione di una coscienza civica improntata al rispetto, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali.

L'offerta formativa viene ampliata attraverso l'inserimento di due ore di Storia dell'arte al biennio. Si prevede lo studio dell'arte greca e romana a partire dal primo biennio, offrendo un approccio più completo e stimolante al mondo antico già nella prima fase di studio del greco e del latino. La programmazione del triennio prosegue con lo studio della Storia dell'arte dal Rinascimento al Novecento in parallelo con il programma di letteratura italiana e di storia, rendendo possibili percorsi interdisciplinari e di approfondimento sulla cultura storico-artistica e letteraria delle epoche esaminate. Lo studio dell'arte greca e romana proseguirà anche nel triennio attraverso la partecipazione a seminari e conferenze su temi di carattere artistico-archeologico, attraverso viaggi di istruzione in Grecia, in Sicilia e/o in Magna Grecia e la possibilità di partecipare a stage archeologici.

Sia per il biennio che per il triennio sono previste uscite didattiche, viaggi, stage in orario scolastico ed extrascolastico per visite a musei, mostre, luoghi e città d'arte o siti archeologici sul territorio italiano ed estero.

La finalità è quella di condurre gli studenti ad una conoscenza diretta delle opere d'arte e del territorio e di offrire percorsi in cui possano fare esperienza di quanto appreso nelle lezioni teoriche.

Organico funzionale triennio 2019/2022

Per realizzare appieno le attività progettate dal Collegio Docenti, la nostra scuola necessita del seguente organico funzionale, in aggiunta alle cattedre degli insegnamenti del curriculum:

- ✓ A013 lingua e cultura latina e greca
- ✓ A011 lingua e cultura latina
- ✓ AB24 lingua e cultura inglese
- ✓ A027 matematica e fisica
- ✓ A046 scienze giuridiche economiche
- ✓ A017 Disegno e storia dell'arte
- ✓ AA46 Lingua e cultura cinese

Il liceo Tito Livio, secondo l'art. 1 comma 7 della legge 107/2015 individua come fondamentali e prioritarie per la richiesta dell'organico funzionale all'offerta formativa, le seguenti aree:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (eliminerò questa parte, assolutamente implicita come strategia per le competenze da acquisire);
- e) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- f) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- g) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- h) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- i) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- j) definizione di un sistema di orientamento

Il profilo culturale ed educativo dello studente in uscita

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutarne i risultati.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti e adattarla ai diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale della matematica, anche in contesti relativi a problemi specifici ed applicazioni nella realtà quotidiana.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, chimiche, naturali e della vita, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Risultati di apprendimento specifici per il Liceo classico

Gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi.
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

IL LICEO COREUTICO

La storia

Il Liceo Statale Musicale-Coreutico, sez. Coreutica di Milano nasce nell'anno scolastico 2016/2017, fortemente voluto dal collegio dei docenti del liceo classico Statale Tito Livio che seguiranno le materie tradizionali, non di indirizzo coreutico. Nasce in convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, è costituito da un primo biennio, un secondo biennio suddiviso in indirizzo classico ed indirizzo contemporaneo ed una quinta classe che sfocerà nella prima maturità coreutica. Sono presenti tre sale danza e un auditorium, dotati di pianoforti acustici per l'accompagnamento dal vivo delle lezioni.

Dall'a.s. 2018/2019 è attivo il percorso quadriennale, che rientra nel quadro della sperimentazione nazionale dei licei quadriennali voluta dal Miur.

L'ammissione alla classe prima avviene, per entrambi i percorsi, attraverso il riconoscimento di idoneità rilasciato dall'Accademia Nazionale di Danza, in seguito ad un'apposita audizione. Al termine del secondo anno, dopo aver sostenuto l'esame per la certificazione delle competenze coreutiche previsto dalla convenzione, gli alunni scelgono l'indirizzo da seguire: danza classica o danza contemporanea.

Gli studenti del Liceo Coreutico partecipano a spettacoli, rassegne, stages, concorsi, incontri con specialisti del settore e professionisti della danza. Tali occasioni, oltre a rappresentare un potenziamento dell'offerta formativa ed un notevole incentivo allo studio, permettono ai ragazzi di affacciarsi al mondo del lavoro in un'ottica consapevole e professionale. Dal terzo anno è prevista anche l'alternanza scuola – lavoro che verrà organizzata in contesti di rilievo e di prestigio in linea con l'indirizzo.

Dall'a.s. 2019/20 il liceo coreutico si sposterà progressivamente nella sede staccata di via Gozzadini (MM Segesta), che verrà allestita in modo specifico per il corso di studi.

Profilo di accesso

REQUISITI PER L'ACCESSO AL I° ANNO DEL LICEO COREUTICO

L'accesso al I anno del Liceo Musicale Coreutico – sezione Coreutica - prevede necessariamente il possesso del Diploma di Licenza Media e di caratteristiche fisiche unitamente a una preparazione tecnica che rendano possibile all'alunno, alla fine del quinquennio di studi coreutici, il requisito qualitativo per l'ingresso all'alta formazione coreutica. L'accertamento del possesso dei requisiti avviene attraverso un'audizione.

A tal proposito l'alunno deve dimostrare di aver già acquisito relativamente **alle tecniche della danza** le seguenti competenze:

- Postura in asse e bilanciata;
- Impostazione esatta e simmetrica delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani e della testa;
- Adeguata capacità di orientamento nello spazio;
- Sviluppato senso ritmico.

E relativamente alle **conoscenze tecniche specifiche**:

- Abilità di base alla sbarra e al centro;
- Esatta costruzione di tutte le pose piccole e grandi con l'alternanza delle stesse in equilibrio su una sola gamba;
- Competenza tecnica dei passi principali relativi alle programmazioni di I,II e III corso dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma;
- Coordinamento e combinazione dei passi principali relativamente al salto, alle batterie e agli esercizi sulle punte.

REQUISITI PER L'ACCESSO AL II° e III° ANNO DEL LICEO COREUTICO

L'alunno deve dimostrare di aver già acquisito relativamente **alle tecniche della danza** le seguenti competenze:

- Postura in asse e bilanciata;
- Impostazione esatta e simmetrica delle gambe, dei piedi, delle braccia, delle mani e della testa;
- Adeguata capacità di orientamento nello spazio;
- Sviluppato senso ritmico.

E relativamente alle **conoscenze tecniche specifiche**:

- Abilità di base alla sbarra e al centro;
- Esatta costruzione di tutte le pose piccole e grandi con l'alternanza delle stesse in equilibrio su una sola gamba;
- Competenza tecnica dei passi principali relativi alle programmazioni di I,II, III e IV corso dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma;
- Coordinamento e combinazione dei passi principali relativamente al salto, alle batterie e agli esercizi sulle punte.
- Avere avuto esperienza di almeno una delle tecniche della danza contemporanea.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- ATTITUDINE ALLA DANZA (punteggio da 0 a 5)
 - Apertura
 - Rotazione
 - Mobilità articolare
 - Collo del piede
 -
- MUSICALITA': (punteggio da 0 a 3)
 - Coordinazione tra musica e danza
 - Conoscenza dei tempi binari e ternari
 - Conoscenza del battere e levare
- COMPETENZE TECNICHE: (punteggio da 0 a 5)
 - Riferimento ai programmi di I, II e III corso in vigore presso l' Accademia Nazionale di Danza di Roma.
- ESPRESSIVITA'': (punteggio da 0 a 2)
 - Rendere l'esecuzione degli esercizi leggera, fluida, esteriorizzando la propria personalità.
- FISICITA': (punteggio da 0 a 5)
 - Struttura fisica:
 - Proporzioni arti superiori/inferiori
 - Conformazione muscolare
 - struttura colonna vertebrale

Il profilo in uscita

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. La sezione coreutica nasce sotto l'egida e la convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. La prestigiosa istituzione internazionale per la

danza presiede l'esame di ammissione, previsto nel passaggio all'indirizzo, e alle sessioni d'esame curriculari a conclusione del primo e del secondo biennio. Gli studenti possono conseguire, infatti, il diploma dell'Accademia che facilita l'ingresso nella stessa per la continuazione degli studi superiori nell'ambito dei linguaggi della danza.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Codice di comportamento del liceo coreutico

Il codice precisa alcuni comportamenti che favoriscono lo svolgersi armonico delle performances artistiche nella danza.

MODULISTICA

All'atto dell'iscrizione definitiva, nel mese di luglio, dovranno essere consegnati presso la Segreteria dell'Istituto tutti i moduli e la documentazione richiesta, incluso il certificato medico di sana e robusta costituzione fisica per attività sportiva non agonistica (più eventuale certificazione medica di approfondimento, se necessario).

SALUTE DELLO STUDENTE

Genitori e studenti si impegnano a comunicare prontamente alla Segreteria e ai docenti delle discipline coreutiche, anche nel corso dell'anno scolastico qualora fosse necessario, ogni informazione in merito allo stato di salute dello studente, nonché ad ogni suo eventuale problema, depositando presso la Segreteria dell'Istituto copia della certificazione medica.

Gli alunni potranno occasionalmente e per motivi di indisposizione lieve non partecipare a lavoro pratico solo dietro presentazione al docente di una giustificazione scritta sul libretto, firmata da un genitore. Gli alunni che presentano invece problemi di salute che impediscano loro la frequenza attiva alle lezioni per un periodo prolungato, dovranno presentare esonero (anche parziale) allegando certificato medico che dovrà indicare l'esatto periodo di astensione dal lavoro pratico.

In entrambi i casi gli alunni parteciperanno comunque alle lezioni e svolgeranno attività di prelievo e/o consegna del materiale, compiti di controllo, assistenza o infine di collaborazione con l'insegnante che potrà valutare queste attività. A ciascun alunno, infine, si richiede non solo di osservare il presente regolamento, ma anche di segnalare al proprio insegnante qualunque tipo di infortunio, anche lieve. Qualora per infortunio fosse necessario il ricorso al Pronto Soccorso, è obbligatorio presentare in segreteria, entro 24 ore, il certificato rilasciato dall'ospedale per potere attivare le procedure assicurative

ACCONCIATURA E ACCESSORI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

I capelli devono essere sempre rigorosamente raccolti: con lo chignon, eseguito a regola d'arte già dalla mattina, per la danza classica, con la coda/treccia per la danza contemporanea.

Non è ammesso indossare orecchini, bracciali, orologi, collane, piercing ecc. durante le lezioni di danza.

Se possibile, evitare l'uso di occhiali da vista. E' preferibile l'utilizzo di lenti a contatto.

ABBIGLIAMENTO IN SALA DI DANZA

Per le lezioni di danza classica è ammesso indossare soltanto: calze rosa integre e senza riga, body (divisa del corso), scarpette da mezza punta/punta. Durante l'inverno è ammesso indossare lo scaldacore o la tuta di lana intera scelta dai docenti.

Per le lezioni di danza contemporanea è ammesso indossare i seguenti indumenti: body (divisa del corso), leggings neri o calze nere tagliate, maglia nera a maniche lunghe.

CAMBIO DI AULA

Sarebbe opportuno che gli studenti entrassero negli spogliatoi con qualche minuto di anticipo alla lezione. Sono consentiti soltanto 10 minuti necessari per il cambio di abiti negli spogliatoi e il cambio d'aula.

RISPETTO DELLE AULE DI DANZA, DEGLI SPOGLIATOI E DEI LOCALI DELL'ISTITUTO

È vietato attraversare le aule di danza con calzature da esterno.

Le aule e gli spogliatoi vanno lasciati puliti e ordinati.

Ogni effetto personale lasciato nelle aule e negli spogliatoi sarà custodito per un mese ed in seguito, se non richiesto, cestinato.

È permesso uscire dalle sale di danza e dagli spogliatoi soltanto con abbigliamento quotidiano o indossando la tuta di rappresentanza.

PROGETTI EXTRASCOLASTICI

La partecipazione a progetti extrascolastici, prove e spettacoli, stages, organizzati dalla Scuola nel corso dell'anno scolastico e a fine anno, è parte integrante del percorso didattico.

FREQUENZA CONTESTUALE DI LEZIONI PRESSO SCUOLE DI DANZA E PARTECIPAZIONE A CONCORSI

Le famiglie e gli studenti debbono comunicare, all'atto dell'iscrizione a ogni anno del corso, l'eventuale iscrizione alle lezioni di altra scuola privata di Danza.

Alle famiglie che desiderano iscrivere il loro figlio/a ad un concorso, è chiesto di darne comunicazione, con un congruo anticipo, ai docenti di discipline coreutiche allo scopo di permettere la valutazione dell'opportunità della partecipazione al concorso stesso e la comunicazione del conseguente parere.

Piano degli studi del Liceo Coreutico

percorso quinquennale

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99

Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594

Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

Prospetto orario settimanale (percorso quinquennale)

Discipline	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia della Danza	-	-	2	2	2
Storia della Musica	-	-	1	1	1
Tecniche della Danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	-	-	-
Laboratorio coreografico	-	-	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la Danza	2	2	-	-	-
Totale	32	32	32	32	32

Orario del Liceo Coreutico - percorso quinquennale
A.S. 2019/2022
dal lunedì al sabato

PROSPETTO ORARIO 55 MINUTI				
1° ORA	8,10	9,05		
2° ORA	9,05	10,00	INTERVALLO 9,55-10,05	
3° ORA	10,00	10,55		
4° ORA	10,55	11,50	INTERVALLO 11,45-11.55	
5° ORA	11,50	12,45		
6°ORA	12,45	13,40		
A PARTIRE DAL PRINCIPIO DI SETTEMBRE, FINO ALLA PRIMA SETTIMANA DI GIUGNO, SECONDO IL CALENDARIO REGIONALE, PER UN TOTALE DI 34 SETTIMANE E 1/2; MONTE ORE INVARIATO				

Il percorso quadriennale

Nell'a.s. 2018/19 è stata approvata, nell'ambito di una sperimentazione a livello nazionale, l'apertura di una sezione di liceo coreutico quadriennale, che, pur mantenendo invariato il monte-ore globale e concludendosi sempre con l'Esame di Stato, permette di abbreviare di un anno il percorso di istruzione secondaria superiore. Si sottolinea come, per un liceo coreutico, la possibilità di attivare un percorso quadriennale sia un'opportunità unica di inserire nel mondo della danza giovani talenti già diplomati, in linea con le vigenti disposizioni europee e in coerenza con i criteri delle audizioni presso le più prestigiose accademie internazionali. Di seguito i prospetti relativi.

La specificità del corso di studi non consente il passaggio da un corso quinquennale a uno quadriennale o viceversa. I criteri di ammissione sono i medesimi del corso quinquennale; non sono tuttavia ammessi studenti che abbiano ripetuto uno o più anni nel corso degli studi precedenti.

Quadro orario settimanale

disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno
Lingua e cultura italiana	4 ²	4 ²	5	5
Lingua e cultura straniera (inglese)	4	4	3 ³	3
Storia del teatro e dello spettacolo	1 ²	1 ²	1 ³	-
Storia e geografia	3	3	-	-
Filosofia	-	-	3	3
Storia	-	-	3	3
Matematica*	3	3	3	3
Fisica	-	-	3	3
Scienze*	2	2	-	-
Storia dell'arte	3	3	2	2
IRC	1	1	1	1
Storia della danza	-	2	2	2
Storia della musica	-	1	1	1
Tecniche della danza	10	10	10	10
Laboratorio coreutico	6	2	-	-
Laboratorio coreografico	-	2	3	4
Teoria e pratica mus. per la danza	2	2	-	-
TOTALE	39	40	40	40

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

² utilizzo della quota del 20% di autonomia nei primi due anni: il docente di lingua e cultura italiana – senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica – attiverà l'insegnamento di storia del teatro greco e romano

³ utilizzo della quota del 20% di autonomia nel primo anno: il docente di lingua e cultura straniera (inglese) – senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica – attiverà l'insegnamento di storia del teatro moderno in lingua inglese

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori a partire dal terzo anno di corso: storia della danza, storia del teatro e storia della musica.

Prospetto orario del percorso quadriennale

L'orario del liceo quadriennale è strutturato in moduli (o spazi) da 45 minuti e impegna gli studenti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Spazi da 45 minuti	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,00/8,45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
8,45/9,30	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9,30/10,15	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
1° intervallo dalle 10,10 alle 10,20					
10,15/11,00	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
11,00/11,45	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
11,45/12,30	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
2° intervallo dalle 12,25 alle 12,35					
12,30/13,15	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
13,15/14,00	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
Pausa pranzo dalle 14,00 alle 14,30					
14,30/15,15	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Ins.opzionale*
15,15/16,00	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	
TOTALE	10 spazi	10 spazi	10 spazi	10 spazi	8spazi